

Sparci Notizie

Agenti e Rappresentanti di Commercio



Il nostro studio
legale all'opera

SPARCI NOTIZIE

Direttore Responsabile:
Davide Caropreso

Comitato di redazione:
Angelo Mondini
Donatella Franchin
Massimo Pesare

Coordinatore Editoriale:
Davide Caropreso

Progetto grafico e impaginazione:
Matteo Caropreso

Collaborano a questo numero:
Andrea Mortara
Mauro Spagnoli
Paolo Lavagnino
Rodolfo Gillana

**Comitato di redazione direzione e
amministrazione Pubblicità e infor-
mazioni:**
P.zza Brignole 3/7 V° piano
16122 Genova

Orario segreteria:
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
e Sabato **dalle ore 10 alle 12**
Tel. 010-5954838
Fax. 010-5848095
e-mail: info@usarci-sparci.it
sito: www.usarci-sparci.it

**Autorizzazione del Tribunale di
Genova N° 38/84 del 12 settembre
1984**

SOMMARIO

- Pag. 3 (Editoriale) La crisi e la buona gestione
- Pag. 4 Canone RAI per computer
- Pag. 5 Logiko agente
Skype con segreteria
- Pag. 6 Corso per agenti certificati di qualità
Scheda carburante
- Pag. 7 Banale sinistro trasformato in odissea
- Pag. 8 Il subagente
- Pag. 9 Noleggio “full service” di automezzi
- Pag. 10 CAAF USARCI



Notiziario del Sindacato Usarci - Sparci - Genova

I servizi Usarci-Sparci Genova

Essere iscritto Usarci-Sparci significa avere al proprio fianco un'associazione in grado di consigliarti, assisterti e tutelarti con servizi professionali.

Consulenza normativa -

interpretazione e verifica mandati;

Assistenza e tutela – nelle controversie con le Case Mandanti;

Consulenza Enasarco

controllo dei versamenti calcolo versamenti mancanti per la pensione; Estratto conto contributi; domanda di pensione; contributi volontari; richiesta FIRR; recupero contributi; Richiesta assegni parto, interventi sanitari; Mutui immobiliari Enasarco; Borse di studio; assegni spese funerarie; assegni per nascita; assegni per pensionati ospiti in case di riposo; Soggiorni in località termali o climatiche;

Assistenza previdenziale

INPS calcolo pensione, compilazione e presentazione delle domande di pensione anzianità, e vecchiaia, invalidità, superstiti e altre prestazioni previste

Calcoli indennità - suppletiva di clientela, indennità meritocratica, indennità per patto di non concorrenza, firr, indennità sostitutiva per mancato preavviso.

Informazioni – periodiche agli associati con invii personalizzati di fax ed e-mail relativi alle novità di interesse comune.

Servizio di contabilità fiscale (CAAF)

- l'unico centro di assistenza fiscale autorizzato per gli agenti di commercio.

Corsi di formazione – propedeutica alla certificazione "agenzia di qualità"; di gestione operativa e amministrativa dell'agenzia commerciale.

E' INIZIATO IL TESSERAMENTO ANNUALE 2012

La quota associativa 2012 resta invariata; ricordiamo gli importi:

€150,00 per gli agenti operanti in forma individuale

€ 150,00 per l'amministratore delle Società più **€ 30,00** per ogni socio componente la società

La quota associativa per i pensionati è rimasta di **€ 50,00**.

E' possibile provvedere al saldo o direttamente in segreteria Usarci-Sparci in Piazza Brignole, 3/7

o con bonifico alla **Banca Carige Spa** filiale n°10 Via Galata Genova

Coordinate IBAN
**IT 08 S 06175 0141
0000001566880**

Il vecchio conto presso della Banca Nazionale del Lavoro è stato chiuso, si prega effettuare bonifici solo ed esclusivamente presso la Banca Carige, su indicata.

La crisi e la buona gestione

è il momento di gestire al meglio le agenzie

Per questo articolo prendo spunto da quanto ha scritto il Segretario Regionale Dott. Antonello Marzolla dell'Asparc-Usarci di Torino, agli agenti associati del Piemonte. Con sensibilità e attenzione a quanto avviene in Italia, l'amico Antonello Marzolla focalizza la situazione con queste parole: *"viviamo momenti di particolare crisi, durante i quali ci rendiamo conto che tutto cambierà. Quelle che prima erano certezze non lo saranno in futuro. Ci confrontiamo con un mercato impazzito nel quale è difficilissimo vendere, ancora più incassare, per tacere delle difficoltà di incassare le provvigioni, da certe mandanti. Soffrono i clienti, soffrono le nostre mandanti, e noi, agenti di commercio, con loro. Assistiamo "anestetizzati" a un crescendo fiscale apparentemente senza fine, incerti di quale sarà il reale impatto sulle nostre provvigioni, ma certi che decimerà con esse i nostri redditi. Le nostre spese aumentano ad un ritmo ormai incontrollabile; il carburante costa quanto un buon vino, e gli altri costi corrono imbrozzariti, gli studi di settore ci stringono nell'angolo con la freddezza di formule e non conoscono regressione e crisi. Insomma abbiamo poco da essere felici anche se la vita ha insegnato che sempre, dopo un tempesta, arriva la quiete. E' proprio in questi momenti che le persone riscoprono sentimenti di unità e di solidarietà, quando si capisce chiaramente che il "mal comune" non è affatto un mezzo*

"gaudio"; questo è il momento di mostrare unità compattezza e spirito di condivisione."

Questo preambolo deve farci riflettere su cosa significa appartenere a una categoria importante come la nostra che però, e in molti casi, non conosce o conosce parzialmente importanti nozioni che, in questi momenti di "vacche magre" devono essere la base di una buona e corretta gestione delle nostre imprese o micro-imprese, come da qualche economista, sono definite. E finito il tempo dell'affrontare in solitudine le situazioni, anche complesse; oggi è necessario essere supportati da chi è specialista nel proprio settore e l'Usarci-Sparci dispone di tutti i servizi necessari a gestire con professionalità e competenza le agenzie. A questo proposito è importante pensare di ottimizzare i costi della propria attività e tra questi quelli per la tenuta della contabilità dell'agenzia. Presso la sede di Genova di Usarci-Sparci è disponibile un ottimo servizio di gestione e tenuta della contabilità a costi probabilmente introvabili sul mercato ma senza per questo rinunciare alla qualità, che anzi è migliore perché specialistica e solamente dedicata agli agenti di commercio, a differenza di che gestisce centinaia di clienti che svolgono professioni le più differenti con problematiche le più disparate. E' importante fermarsi, predisporre un budget di spesa, control-



lando tutte le voci ed esaminandole, una per una, con attenzione per limare quelle che possono essere contenute, ad esempio razionalizzando le visite ai clienti o non dimenticando la luce accesa in ufficio. Nel caso della contabilità non è solo questione di minori costi, ma anche di tutela fiscale di fronte all'amministrazione finanziaria perché affrontare un associato Usarci è cosa diversa che affrontare il cliente di un qualsiasi professionista. Curare i propri interessi, in questi momenti è fondamentale, prendere un appuntamento al CAAF-Usarci è facile ed essere informati sui costi e sui servizi è importante.

Davide Caropreso
Presidente Usarci-Sparci



Canone RAI per computer

Sarà proprio finito questo tormentone?

Abbiamo già informato gli agenti di commercio, con circolari e comunicazioni di come si è evoluta la situazione in merito alla richiesta fatta dalla RAI a imprese e professionisti del pagamento obbligatorio di un abbonamento speciale alla televisione, a tutti coloro che posseggono uno o più apparecchi "atti o adattabili" alla ricezione di trasmissioni televisive, al di fuori dell'ambito familiare. Quindi gli agenti di commercio che utilizzano, per lavoro, PC, notebook, tablet ecc. sarebbero stati assoggettati al pagamento di un vergognoso balzello che parte da un minimo, di € 150,00 all'anno.

Oggi che le imprese, ma soprattutto le piccole, devono affrontare una crisi pesantissima il dover constatare che una emanazione dello Stato Italiano, insensibile alla situazione contingente, con sotterfugi cerca di incassare qualche miliardo, per poi spenderlo malamente in manifestazioni come il festival di San Remo che è costato a noi contribuenti oltre 3,5 milioni, lascia veramente con l'amaro in bocca. Tutte le associazioni di categoria, in contemporanea, hanno protestato con il Ministro dello Sviluppo Economico contestando sia l'opportunità, che la legittimità di questo vergognoso balzello.

Di fronte alla forza della contestazione, la Rai "dimenticando"



quanto ha scritto negli avvisi di pagamento inviati a molte imprese e professionisti: "...compresi computer collegati in rete, indipendentemente dall'uso al quale gli stessi vengono adibiti", ha precisato, con un comunicato, "che non ha mai richiesto il pagamento del canone per il mero possesso di un personal computer ma si riferiva al canone speciale dovuto nel caso i computer siano utilizzati come televisori."!!!! A questo punto si sono tutti tranquillizzati e le proteste sono rientrate. Possiamo noi credere che il comunicato sia sufficiente, e che la RAI rinunci così facilmente ad imporre a 9.000.000 di partite IVA il balzello che comporterebbe un incasso multi miliardario? Noi agenti di commercio, ormai avvezzi a tutte le furberie, non ci crediamo. Abbiamo cercato di capire meglio e ci siamo documentati. Un paio di sentenze hanno stabilito che il canone RAI è un tributo che deve essere pagato solo per il possesso dell'apparec-

chio, indipendentemente dalla volontà di fruire dei programmi TV RAI. Visto che la corresponsione del canone è riconosciuta obbligatoria ci chiediamo se sia sufficiente un comunicato ad evitare il pagamento o è il governo che deve dare indicazioni precise in merito. C'è un altro elemento che lascia molto perplessi: perché tutte le imprese sono obbligate a indicare, nell'Unico 2012 il numero dell'Abbonamento speciale se questo è obbligatorio solo per alcune di esse (alberghi, bar, circoli)? E' importante non abbassare la guardia, è infatti necessario sollecitare ancora e con maggior forza il Ministro dello Sviluppo Economico affinché si esprima definitivamente su questo scherzo tributario.

Davide Caropreso
Presidente Usarci-Sparci

Il tuo indirizzo di posta elettronica e il tuo numero di telefono cellulare ci permetteranno di comunicare direttamente con te: mantienici sempre aggiornati!

Logiko Agente

Il gestionale che permette di avere
l'agenzia sotto controllo



La società Logiware di Roncadelle (BS), che distribuisce il gestionale per l'agenzia commerciale "Logiko Agente" ha comunicato alla nostra associazione il prezzo scontato che riserva agli associati Usarci-Sparci:

a partire da **€ 490 + IVA.**

Il programma è semplice ma altamente professionale nato per la gestione del portafoglio clienti e dell'intera attività degli agenti e dei rappresentanti.

E' ricco di automatismi che rendono più agevoli e rapide le procedure quotidiane facilitando notevolmente il lavoro.

Le principali caratteristiche sono:

gestione clienti, gestione ordini, importazione listini, statistiche di vendita, importazione dati e molte altre funzioni importanti per l'agenzia.

Per maggiori informazioni prendere contatti con la segreteria di Usarci-Sparci Genova

M.G.

Puoi prendere contatto con la segreteria anche gratis con Skype



Le nuove tecnologie aiutano molto e se usate bene fanno anche risparmiare.

Da oggi si potrà raggiungere la segreteria di Usarci-Sparci Genova non solo chiamando lo **010 59 54 838**, ma anche utilizzando "Skype, il programma che permette di telefonare o videotelefonare gratis attraverso il computer. Le telefonate, o videochiamate, tra gli utenti che utilizzano Skype sono gratuite. Per usufruire di questo interessante strumento bisogna dotarsi oltre che naturalmente del computer con connessione a internet anche di microfono, altoparlante e volendo di video camera e installare gratuitamente il programma "Skype". Una volta creato il proprio account si dovrà cercare il contatto *Usarci-Sparci* e premere il tasto di chiamata. L'addetto alla segreteria risponderà e il tutto sarà a costo zero.

Questo è un altro servizio che la nostra Associazione Sindacale desidera offrire ai propri associati.



Corso per agenti certificati di qualità

È programmato il 2° corso per la certificazione di qualità

Sotto il patrocinio Camera di Commercio di Genova, si svolgerà, presso l'Usarci - Sparci di Genova, il 2° corso per accedere alla certificazione di qualità dell'agenzia commerciale.

Il successo e l'interesse che ha riscosso il primo corso, da poco terminato, ci ha spinto a programmare il 2° con anticipo rispetto a quanto in precedenza predisposto. Ottenere la certificazione permetterà di presentarsi verso le aziende ed il mondo del lavoro, come un professionista qualificato e quindi in grado di operare secondo i migliori standard di mercato. L'Agente/Rappresentante **Certificato in Qualità** è visibile alle grandi aziende. Il riconoscimento della professionalità è una esigenza mondiale e, in Europa, costituisce un requisito fondamentale di confronto. Sempre più la Case Mandanti e i clienti hanno necessità di interfacciarsi con personale commerciale competente e adeguatamente formato. Gli Agenti/Rappresentanti che ottengono il prestigioso riconoscimento, sono visibili sul WEB ed iscritti nel Registro Nazionale della Qualità delle Società di Certificazione Italiane. Potranno esibire sui propri biglietti da

visita, sulla propria carta intestata, sulle proprie e-mail o sul proprio sito, il **Marchio di Qualità D.T. 58 "Processo di Agenzia Certificato"**. Il corso programmato, è suddiviso in quattro moduli da 4 ore ciascuno e si svolgerà nei giorni di lunedì 7 -14 - 21 - 28 maggio p.v. dalle ore 14,00 alle ore 18,00. Il numero di partecipanti è limitato ad un massimo di dieci. L'ufficio segreteria è a disposizione per le informazioni e per le iscrizioni.

D.C.

Scheda carburante

Adempimenti necessari per poter utilizzare questo documento ai fini della detrazione dal reddito di impresa

Di schede carburante abbiamo già parlato e in più di una occasione dalle pagine di questa pubblicazione. Abbiamo citato la normativa che prevede gli adempimenti necessari per poter utilizzare questo documento ai fini della detrazione, dal reddito di impresa, di questo costo. Alcuni agenti di commercio, ai quali è stata richiesta, dall'Agenzia delle Entrate, l'esibizione della schede carburate si sono visti non accettare i documenti perché irregolari e di conseguenza non riconosciuta la spesa. Ad un nostro associato, che non aveva fatto apporre le firme dall'addetto alle pompe di benzina, non gli sono stati riconosciuti costi di carburante per gli anni controllati, per oltre 20.000 euro. La conseguenza di questo mancato riconoscimento: evasione di imposte e IVA. Il fatto ancora più grave si ha quando si compilano schede carburante false, ovvero evidentemente compilate al fine di evadere le imposte sui redditi e l'IVA. Una sentenza della Corte di Cassazione del

mese di Gennaio 2012 ha evidenziato il profilo penale relativamente a schede carburante ritenute inattendibili per gli importi in esse contenuti sproporzionati rispetto all'attività di agenzia commerciale svolta in una determinata zona.

Un agente di commercio aveva contabilizzato schede carburante portando di conseguenza in detrazione sia i costi che l'IVA a fronte di consumi per Km percorso assolutamente incredibili. Il controllo da parte della Guardia di Finanza ha evidenziato la falsità di queste schede perché dall'esame dei riferimenti è risultato che l'auto usata dall'agente di commercio avrebbe percorso, in base ai quantitativi indicati, 1,73 Km per ogni litro di gasolio acquistato. Probabilmente un carro armato Leopard percorre qualche Km in più. La guardia di Finanza, ha approfondito le indagini ed ha accertato che:

la casa costruttrice dell'auto dichiara consumi di oltre 15 Km. di percorren-

za con un litro di gasolio; i gestori degli impianti di distribuzione, presso cui erano stati effettuati i rifornimenti, non avevano riconosciute né le firme di convalida presenti sulle schede contestate, né la calligrafia relativa alle altre indicazioni obbligatorie;

alcune date di rifornimento indicate coincidevano con giorni di chiusura degli impianti stessi.

Quindi per la Guardia di Finanza i documenti in questione erano, senza ombra di dubbio, falsi. I giudici di fronte a questi dati incontrovertibili hanno inquadrato il reato. La legge infatti prevede la reclusione da un anno e mezzo a sei anni "a chi al fine di evadere le imposte sui redditi o sull'IVA, avvalendosi di fatture o di altri documenti per operazioni inesistenti, indichi in una o più dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi passivi fittizi"

D.C.

Banale sinistro trasformato in odissea

Alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti



Si segnala un recente caso giudiziario trattato in questa materia dal Tribunale Penale di Genova.

Un automobilista con patente di guida da oltre 30 anni, incensurato, con occupazione stabile e conosciuto nel mondo dello sport giovanile che viene improvvisamente catapultato in un procedimento penale dall'esito incerto e non aprioristicamente scontato.

E' ciò che è accaduto di recente ad un cittadino genovese di mezza età affetto da poco tempo da uno stato d'ansia a sfondo depressivo causato principalmente da alcuni problemi personali tra cui una madre anziana e non autosufficiente da seguire costantemente, la necessità di trasferirsi improvvisamente in altra abitazione a seguito di uno sfratto per finita locazione e una normale crisi nel rapporto di coppia con la propria compagna.

Da lì la decisione di rivolgersi ad un medico specialista che decide di prescrivergli un normale ansiolitico di ultima generazione largamente praticato per questo tipo di patologie.

Dopo circa un mese dall'assunzione del farmaco senza aver accusato alcun effetto collaterale la situazione sembra decisamente migliorare.

Succede però che lo sventurato automobilista urta in modo lievissimo un veicolo parcheggiato in divieto di sosta in una strada stretta e priva di alcuna illuminazione stradale, provocandosi un leggero taglio al labbro superiore.

In lieve stato di agitazione per l'accaduto viene inviato per un controllo sanitario al più vicino nosocomio ospedaliero ove viene sottoposto su richiesta della pattuglia intervenuta agli esami del sangue con indagini tossicologica e alcoologica.

L'esame tossicologico rileva la presenza di benzodiazepine e la polizia procede quindi con il deferimento del soggetto ai sensi dell'art. 187 del cds per aver circolato in stato di alterazione psicofisica dopo aver assunto sostanze stupefacenti e o psicotiche.

Contemporaneamente il Prefetto di Genova dispone ai sensi di legge la sospensione cautelare della patente di guida per anni 1 in attesa dell'esito del procedimento penale, con ritiro della patente e obbligo immediato di presentazione presso la commissione medica locale per la valutazione sul mantenimento dei requisiti di idoneità psicofisica concernenti il titolo di guida.

Soltanto dopo 6 mesi e a seguito di un interrogatorio reso davanti alla Procura di Genova, l'assunzione di alcune deposizioni testimoniali e una consulenza medico legale specialistica in materia di tossicologia forense il povero sventurato riesce finalmente a convincere gli inquirenti della propria buona fede ottenendo pertanto l'archiviazione del procedimento penale e la restituzione della patente.

Un caso questo tutt'altro che raro che richiama la massima attenzione verso l'utilizzo di normali farmaci largamente praticati in grado di poter alterare la capacità di guidare autoveicoli.

Può capitare infatti da una parte che il medico specialista al momento della prescrizione non fornisca un'adeguata informazione al paziente circa le eventuali controindicazioni all'uso di autoveicoli e dall'altro il paziente trascuri autonomamente di leggere il foglietto informativo cd. "bugiardino" in cui dovrebbero risultare le medesime controindicazioni.

Si osserva infatti come la violazione penale di cui all'art. 187 sia di natura contravvenzionale e pertanto per la punibilità della stessa sia sufficiente l'elemento soggettivo contrassegnato dalla semplice colpa da intendersi quindi anche come mera trascuratezza nel non essersi informato adeguatamente e documentato delle possibili alterazioni psicofisiche connesse all'utilizzo del farmaco.

A questo riguardo di fronte ad un referto sanitario positivo per la presenza

di sostanze psicotrope, come nel caso preso in esame (benzodiazepine), la persona denunciata dovrà essere in grado di dimostrare in sede penale l'assenza di alterazione al momento del sinistro stradale e quindi della circolazione, prova assai spesso ardua alla luce del rigoroso orientamento giurisprudenziale attualmente praticato pressoché in tutti i tribunali.

Gravissime infatti possono essere le conseguenze di una condanna penale per la violazione dell'art. 187 cds, sia per la traccia sul certificato penale, sia per le conseguenze economiche (in un caso come quello sopra citato una sanzione pecuniaria pari ad € 2-5.000,00/30.000,00) e amministrative accessorie alla condanna penale quali la revoca della patente di guida e la confisca del veicolo.

Si consiglia pertanto di operare la massima attenzione e di instaurare un ampio contraddittorio con il proprio medico curante o con lo specialista in caso di necessità di prescrizione di farmaci del tipo in esame che possono alterare la capacità di guidare autoveicoli, al fine di evitare di incorrere in vere e proprie inaspettate odissee giudiziarie....

Avv. Paolo Lavagnino

Il Subagente

Una figura che non trova un preciso inquadramento nella normativa vigente

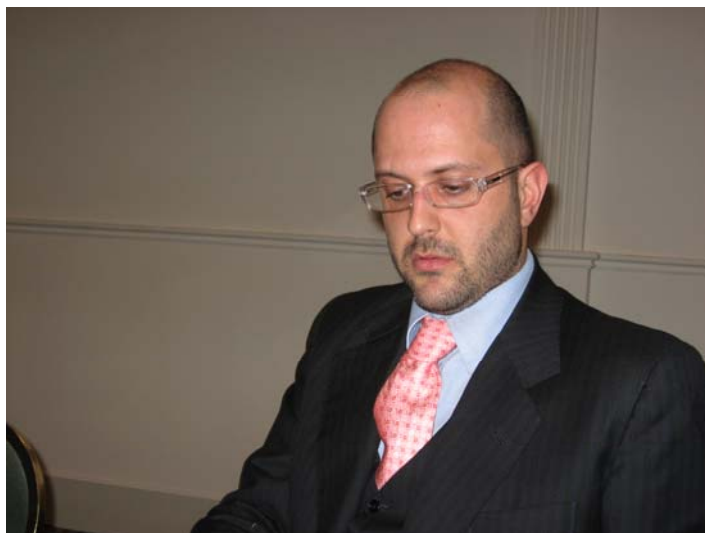
Oрмаi è una figura diffusa nella pratica e che recentemente sta trovando finalmente un suo “riconoscimento” anche in giurisprudenza. Si tratta del subagente, ovvero quel soggetto che presta la propria opera professionale a favore di un altro agente, il quale conseguentemente, risponde del suo operato nei confronti della ditta mandante.

Il contratto di subagenzia – diffusissimo da anni - nella pratica non trova, invero, un suo preciso inquadramento nella normativa vigente. Da un certo angolo di visuale si può legittimamente sostenere che il contratto di subagenzia sia strettamente “collegato” al contratto principale di agenzia in essere tra l’agente e la propria mandante, che – secondo parte della dottrina – costituirebbe un presupposto necessario del “secondario” contratto di subagenzia.

Di fatto, peraltro, il subagente presta la propria attività per un agente che assume – a tutti gli effetti – la veste della mandante. In tal senso, in tema di subagenzia, è unanime il richiamo alle norme che regolano il rapporto di agenzia (tanto la legge quanto gli AEC, che variano secondo il settore applicato), così come un

altro principio stabilito dalla Corte di Cassazione è quello per il quale tanto le provvigioni quanto le indennità di fine rapporto sono dovute sempre e comunque dall’agente al proprio subagente, non potendosi creare in alcun modo alcun tipo di rapporto diretto tra ditta preponente e il subagente. Pertanto ogni diritto scaturente dal rapporto di subagenzia potrà essere fatto valere dal subagente solo nei confronti dell’agente ed egli risponde della propria attività solo nei confronti dell’agente, il quale “a cascata” può però trovarsi a rispondere nei confronti della mandante “principale” per attività non conformi al mandato o agli obblighi di legge nei confronti appunto della propria azienda preponente.

Ovviamente tra i due “rapporti” (ovvero quello tra agente e mandante e quello tra l’agente ed il proprio subagente) sussiste un chiaro collegamento funzionale. Detto collegamento esplica i suoi effetti principalmente al verificarsi di situazioni



quali ad esempio la risoluzione del mandato di agenzia.

Ove pertanto il contratto di subagenzia sia collegato direttamente al contratto di agenzia, lo scioglimento del secondo esplicherà i suoi effetti direttamente anche nei confronti del primo.

Altra circostanza di rilievo riguarda la circostanza per la quale moltissimi contratti di agenzia prevedono il previo assenso della mandante per l’utilizzo da parte dell’agente di un proprio collaboratore. In alcuni casi, addirittura, la clausola prevede la facoltà da parte dell’azienda di risolvere per colpa il contratto di agenzia in caso di utilizzo di uno o più subagenti non “autorizzati” dalla mandante stessa.

Avv. Andrea Mortara

Noleggio “full service” di automezzi

Una prassi che non è sempre conveniente

Il contratto “full service”, viene comunemente utilizzato nella prassi aziendale, si propone come un contratto che fornisce oltre al servizio di puro noleggio dell'automezzo anche prestazioni che sono fornite a seguito della stipula di questo negozio.

La normativa fiscale disciplina in modo organico ed unitario il regime al quale devono soggiacere le “spese” e gli altri componenti negativi inerenti a mezzi di trasporto.

Nel caso specifico degli agenti di commercio la limitazione è del 80% del costo precisando che non si tiene conto della parte eccedente l'importo di Euro 25.822,84 nel caso di acquisto, mentre la limitazione inerente al noleggio è pari ad Euro 3.615,20 per le autovetture, euro 774,69 per i motocicli ed euro 413,17 per i ciclomotori.

L'amministrazione finanziaria ha chiarito in più occasioni che nei contratti “full service”, i limiti (ragguagliati ad anno) di Euro 3.615,20 per le autovetture, euro 774,69 per i motocicli ed euro 413,17 per i ciclomotori, sono da intendersi al netto dei costi riferibili alle prestazioni accessorie di manutenzione, assicurazione, tassa di possesso ed altre spese che spesso ven-

gono inserite in contratti di questo tipo.

A tale proposito appare evidente che nel contratto

dovrebbe essere evidenziata la parte riferibile al noleggio e la parte riferibile ai servizi accessori.

Si precisa altresì che l'Amministrazione Finanziaria è intervenuta, in una circolare, sulla distinzione dei canoni effettuata in base alla discrezione dei contraenti allo scopo di evitare manovre elusive tese a operare una sperequazione tra la parte di costo attribuito al noleggio dell'autovettura e quella che fa riferimento alle prestazioni accessorie; in tale circolare si ritiene che un criterio idoneo di ripartizione possa essere rappresentato dal riferimento ai listini che riportano tariffe mediamente praticate per i veicoli della stessa specie o similari in condizioni di libera concorrenza e al medesimo stadio di commercializzazione nel tempo e nel luogo più prossimi relative ai contratti di noleggio o di locazione che non prevedono le suddette prestazioni accessorie.

Per fare un esempio di contratto full service di una autovettura:



durata: 200 giorni
tariffa noleggio: euro 2.000,00
plafond annuale: euro 3.615,12
ragguaglio plafond: euro 1.980,90

importo deducibile inerente al noleggio di un agente: 1.584,72
importo indeducibile inerente al noleggio di un agente: 396,18

In considerazione di quanto illustrato si consiglia alla categoria degli agenti di valutare con attenzione i contratti che vengono presentati dalle società del settore anche e soprattutto in considerazione dell'interpretazione antielusiva fornita dall'Amministrazione Finanziaria.

Si evidenzia inoltre che la valutazione economica deve essere effettuata non solo in termini di deduzione fiscale che il contratto “full service” garantisce al contraente, ma anche della convenienza finanziaria rispetto ad altre forme di utilizzo dell'automezzo come il leasing o l'acquisto dell'automezzo

Dott. Rodolfo Gillana



**Servizio di
contabilità fiscale**

**Tariffe agevolate
agli associati
Usarci-Sparci**

Dichiarazioni IVA

**Dichiarazione dei
redditi**

**Analisi del conto
economico e del
budget di agenzia**

**Guida sulle scelte
gestionali
dell'agenzia**

**Controllo di
gestione**

**Calcolo IRAP e
INPS**

**Consulenze on
line su
problematiche
fiscali e
amministrative**

16121 **Genova**
Piazza Brignole, 3/7
tel. 010 5954838
Fax 010 5848095

Caaf Usarci

L'unico centro
autorizzato di assistenza
fiscale specializzato per
agenti di commercio

Rivolgiti con fiducia a chi, da anni, è specializzato nella materia fiscale per l'agente di commercio e conosce nei minimi dettagli la legislazione inerente la gestione dell'Agenzia.

Ti aspettiamo per un confronto e per un colloquio, senza impegno, sulla migliore forma di gestione fiscale della tua Agenzia

A presto

Caaf-Usarci-Genova

consulentefiscale@usarci-sparci.it